

CONSIGLIO COMUNALE

Approvata la variante

Il Consiglio comunale riunitosi in sessione ordinaria ha discusso e approvato all'unanimità i punti posti all'ord. g.

Fra l'altro è stata approvata una proposta di variante alla zona di espansione con l'inclusione della zona di espansione nord-ovest in contrada Conserva e la conferma della variante di adeguamento al piano urbanistico adottato dal comprensorio n. 6.

E' stato anche deliberato l'adesione al Centro Italiano Studi Amministrativi che si occupa di scienza amministrativa e di organizzazione comunale.

Il centro è presieduto dal dott. avvocato Guarraggi Presidente della C.P.C. di Agrigento ed è diretto dal dott. Benedetto Timineri funzionario della C.P.C.

Il comune di Sambuca ha aderito anche alla lega dei comuni democratici.

La lega si propone lo studio e la conoscenza di problemi che concernono gli enti locali. In Sicilia essa è presieduta dal sen. Mimmo Rizzo e dal dott. Francesco De Martino sindaco di Contessa Entellina. Si avvale di ottimi professionisti quale per esempio l'avv. Guido Corso docente di diritto amministrativo all'università di Palermo.

Richiesto dal Consiglio il contributo di lire 183.422.000 ai sensi della legge 26-4-1976 n. 189.

Ratificate molte delibere adottate dalla giunta con i poteri vicari fra le quali ricordiamo l'inquadramento del personale dipendente nei livelli funzionali previsti dal contratto di lavoro dei dipendenti degli Enti Locali.

Infine è stato discusso un o.d.g. presentato dal gruppo socialista sul significato del sequestro di Guido De Martino figlio del noto dirigente del P.S.I. Francesco De Martino per tanti anni segretario nazionale del partito.

«La strategia della tensione varata da forze chiaramente eversive ha aperto nella storia della Repubblica Italiana un tragico capitolo di efferati delitti e di dolorosi lutti. Dietro la spregiudicata criminalità di gruppi di delinquenti comuni che sono stati i freddi e crudeli esecutori delle stragi più spietate del terrorismo più assurdo e degli atti intimidatori nei confronti di organi dello Stato come la magistratura; dietro questi assassini che si etichettano di nero e di rosso ma che per il solo fatto di essere violenti nell'aspirazione e negli atti altro non sono che esaltatori e gregari della filosofia nefasta del fascismo; dietro questi burattini che si muovono con accortezza e precisione ci sono certamente dei burattinai che pensano e manovrano con malvagità e decisione. Questi burattinai infatti hanno pensato che a seguito dei crimini e del terrorismo il popolo italiano avrebbe maturato l'idea della necessità di uno stato

forte ed autoritario e di un partito che si ispira alla forza ed all'autoritarismo. Da queste considerazioni hanno preso inizio le manovre criminose e terroristiche che comunque non hanno trovato nei lavoratori italiani organizzati e guidati dai partiti democratici il terreno fertile per l'eversione. L'elezione del 20 giugno hanno definitivamente dimostrato che il popolo italiano rifiuta la forza, la violenza e l'autoritarismo. Ma la storia si ripete e ci insegna che nel periodo del pre-fascismo le cosiddette squadacce e chi le manovrava passarono dal terrorismo all'intimidazione ed all'assassinio politico convinte che il potere autoritario si può raggiungere o traendo il popolo in inganno ed inducendolo a votare in maniera reazionaria o inducendo con l'intimidazione e con l'assassinio quanti impegnati per la formazione di un governo democratico e popolare ad abbandonare il loro impegno di lotta ed i loro obiettivi di giustizia e di libertà. Nella storia della Repubblica Italiana con il sequestro di Guido De Martino si vuole aprire un nuovo più pericoloso e tragico capitolo quello dell'intimidazione e dell'assassinio politico quale mezzo per tentare alla vita democratica del paese ed alle sue istituzioni repubblicane. Quando le forze politiche di sinistra con l'unità dei lavoratori e dei ceti medi produttivi sono state sul punto di raggiungere l'obiettivo di un governo democratico e popolare la reazione ha fatto di tutto per disgregare l'unità delle sinistre e di prendere il sopravvento. Ma la storia ci è stata maestra e questa volta le forze democratiche non cadranno negli inganni del

UN GALANTUOMO
CHE SE NE VA

Mentre andiamo in macchina apprendiamo con costernazione la morte dell'arciprete don Giovanni La Marca.

La scomparsa improvvisa di don Giovanni La Marca che è andato in pensione l'anno scorso ha destato viva impressione nella cittadinanza.

Nel periodo in cui era stato arciprete si era distinto per le sue doti di umanità e di cortesia tanto che il vescovo mons. Petralia ha voluto dispensarlo dall'alto magistero con notevole ritardo rispetto all'età pensionabile. Ci riserviamo di ricordare la figura dell'illustre scomparso in altro numero del giornale.

DALLA SESTA PAGINA

Relazione

- Fondo Liquidazione all'1-1-1976 L. 7.105.791;
- Aumenti per quota dell'anno L. 1.080.168;
- Aumenti per quote di am. pregresse L. 4.541.525;
- Importo che compare in bilancio L. 12.727.284.

Diritti maturati dal Personale a fine esercizio accantonate alla voce «Fondi Diversi» L. 4.045.000.

Sia le quote di adeguamento di annualità pregresse sia quelle maturate nell'anno sono state interamente fatte a acconto del conto economico dell'esercizio.

Il conto del Personale è passato nel corso dell'anno da L. 27.685.529 a L. 47.145.866 - incremento 66,29%.

Le retribuzioni di cui sopra sono conformi alle tariffe minime del Patto Nazionale del Lavoro, secondo le mansioni; tuttavia precisiamo che il notevole incremento verificatosi è dovuto principalmente e alla «Scala Mobile» che per i bancari ha un punteggio del tutto particolare e per la gravosità degli oneri sociali.

Le spese generali di amministrazione sono passate da L. 11.198.057 nel '75 a L. 12.685.505 nel '76 con l'in-

cremento del 13,28%.

Riteniamo giusto il momento di poter tirare le reti per un compendio che raccolga gli accantonamenti operanti nel 1976:

Ammort. mobili	L. 977.875
Ammort. partecip.	» 1.766.093
Sv. Tit. a redd. fisso	» 35.322.589
Acc. al F. Rischi e Perd.	» 11.137.049
Accant. al F. Imp. e tasse	» 20.000.000

TOTALE L. 69.203.606

Se a questo importo si aggiunge l'utile netto di esercizio di Lire 32.570.904 si perviene all'effettivo Utile ossia al ricavo di esercizio al netto di ogni spesa - uguale a Lire 101.774.510.

Il bilancio che abbiamo terminato di esporvi certamente non contiene ogni particolare della gestione, abbiamo tuttavia cercato di prospettare un quadro quanto più possibile completo nei punti più rilevanti e caratterizzanti, e ci auguriamo di esserci riusciti.

Riteniamo i risultati finali ottenuti semplicemente meravigliosi, e pertanto abbiamo l'onore di chiedere l'approvazione di ratificare la ripartizione dell'Utile netto come segue:

— Riserva Ordinaria	50%
— Riserva Straordinaria	25%
— Beneficienza e Mutualità	25%

passato. Il Consiglio Comunale di Sambuca di Sicilia fa voti affinché le istituzioni democratiche e repubblicane trovino un baluardo di difesa con la costituzione di un governo popolare che superi questo stato di emergenza ristabilendo l'economia e che sbaragliando ogni tentativo di eversione ridia la pace e la tranquillità ai cittadini ed avvii il paese verso la prosperità nella giustizia, nella fraternità e nel benessere sociale».

UN TUO LIBRO
PER INCREMENTARLA

Il Consiglio di Amministrazione della Biblioteca Comunale «V. Navarro», allo scopo di arricchire ulteriormente il patrimonio librario già esistente (circa 10.000 volumi), invita i Sambucesi, ovunque residenti, a volere donare a questa Biblioteca le opere disponibili e spesso inutilizzate. E' appena il caso di ricordare che qualunque pubblicazione, anche se giudicata inutile da chi la possiede, può essere preziosa per qualcuno dei numerosi lettori della Biblioteca.

ANCORA UN'INIZIATIVA

Per iniziativa dell'Amministrazione comunale in collaborazione con la cantina Sociale e con gli agricoltori sambucesi si è costituito un comitato per la formazione di un consorzio irriguo.

Il consorzio si propone la trasformazione fondiaria nel comprensorio interessato dalla rete irrigua a monte dell'invaso Carboj.

Con l'atto di costituzione di tale consorzio gli interessati intendono gestire direttamente la disponibilità idrica senza remore e ritardi negativi alla produzione della coltura.

Speriamo che l'importanza della iniziativa sia recepita e sostenuta da altri agricoltori.

La Voce auspica un proficuo lavoro agli incaricati, convinta che la realizzazione possa raggiungere presto un buon fine.

Incontro con il nuovo Portogallo



Il Presidente Mario Soares e il Dott. Giuseppe Cassarà nella Sede della Rivista «Portugal Socialista», che venne stampata clandestinamente in Italia durante il lungo periodo della resistenza portoghese.

Una delegazione dell'Ente Turistico dei Lavoratori Italiani (ETLI-CGIL) si è recata in Portogallo per incontrarsi con i Sindacati e con il Governo di quel Paese al fine di mettere a punto un programma di scambi turistici fra lavoratori portoghesi e lavoratori italiani.

La delegazione italiana, guidata dal Presidente dell'ETLI-SICILIA Dott. Giuseppe Cassarà, ha incontrato, oltre ai dirigenti dell'Intersindacale portoghese, l'Associazione degli Albergatori, il Ministro del Turismo Madeira, il Ministro del Lavoro Manuel Tito De Morais, ed è stata ricevuta dal Primo Ministro Mario Soares.

Nel corso degli incontri il Governo portoghese ha mostrato un largo interesse per l'iniziativa prevedendo, d'ac-

cordo con i sindacati, già per l'anno prossimo, un primo scambio di gruppi di lavoratori e di giovani. In particolare è stata sottolineata la validità turistica della Sicilia che consentirà una vacanza interessante e ricca di contenuti culturali, mentre i sindacati portoghesi hanno messo a disposizione gli impianti ricettivi da loro direttamente gestiti sulla costa atlantica, che consentiranno ai nostri lavoratori e giovani una vacanza a basso costo.

Il Dr. Cassarà ha sottolineato inoltre l'importanza che rivestono le attuali incentivazioni sui trasporti aerei per la Sicilia, messe a disposizione dall'Assessorato regionale al Turismo, e che consentiranno, specie in bassa stagione, un notevole abbassamento dei costi di trasporto.



SUPERMARKET «QUADRIFOGLIO»
SAMBUCA DI SICILIA

SERVIZIO A DOMICILIO. Si ricevono ordinazioni per telefono dalle ore 8 alle 10 - Telefono 41597